



IN QUESTO MESE ...

SABATO 14 MARZO 2015

Parole Mute - Una testimonianza sull'Alzheimer - Auditorium Comunale - Ore 21,00 - Ingresso libero



Parole Mute - Una testimonianza sull'Alzheimer

Lo spettacolo, nato da una dolorosa esperienza personale, racconta la storia vera dell'autrice e di suo padre i cui ultimi anni di vita sono stati segnati dall'Alzheimer. Francesca Vitale, attraverso il fluire di ricordi, sensazioni, emozioni e rinnovato dolore, svela lo sconvolgimento vissuto di fronte a questa malattia. Racconta pena e sconforto che si insinuano nelle pieghe dell'anima, quando si raggiunge la consapevolezza che giusto il proprio padre è stato aggredito da un morbo mostruoso ed ancora sconosciuto: è la testimonianza di quanto si possa imparare da questa esperienza nata da un vortice di dolore. L'ingresso è libero.



Calendario manifestazioni 2015

Nel corso dell'anno Vietato Frenare 2015 Tavole rotonde, incontri e rappresentazioni teatrali Disabilità e Alzheimer - Domenica 15 febbraio 36° Carnevale Gaviratense - Sabato 18 domenica 19 aprile raduno cinofilo Venerdì 1 maggio CamminanMangiando Camminata eno-gastronomica Domeniche 24 e 31 maggio Asparagi e fragole Arte e gastronomia Sabato 27 e domenica 28 giugno LiffRock & Balabiott Concerti rock Da sabato 25 luglio a domenica 9 agosto Festa sul Lago Serate danzanti Venerdì 11 sabato 12 e domenica 13 settembre Raduno cinofilo Domeniche 27 settembre, 4 e 11 ottobre Festa della Zucca



Enrico Baj (Milano 1924 – Vergiate 2003)

Nel 1938 si stabilisce a Gavirate nella villa del nonno in via Bernacchi e vi rimane sino al 1945 per ritornare prima a Milano e poi stabilirsi definitivamente a Vergiate, continuando poi a frequentare Gavirate per incontrare gli amici. Il periodo è quello della gioventù, dell'allegria e delle bisbocce, delle amicizie che segnano tutta la vita e dove, dopo la laurea in legge, lavorò per qualche tempo nello studio dello zio Alfio Baj. Enrico, era il primo della classe, era molto intelligente e colto, veniva da una famiglia di professori che influenzò i suoi studi. Il gruppo di amici vedeva riuniti insieme la miglior gioventù presente all'epoca a Gavirate.